

Delibera n° 594

Estratto del processo verbale della seduta del
29 aprile 2022

oggetto:

DL 34/2020, ART 2. PIANO PER IL POTENZIAMENTO DELLA RETE OSPEDALIERA PER EMERGENZA COVID-19. RIMODULAZIONE INTERVENTI EDILI IMPIANTISTICI. APPROVAZIONE PRELIMINARE.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Viste:

- la Legge Regionale 12 dicembre 2019, n. 22 recante “Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006” e ss. mm. e ii.;
- la Legge Regionale 17 dicembre 2018, n. 27 recante “Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e ss. mm. e ii.”;
- la Legge Regionale 12 novembre 2015, n. 26 “Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti”;

Visti:

- il Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020, n. 27
- il Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19
- la Circolare del 29 maggio 2020 - Linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19;

Visto il testo definitivo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso ufficialmente alla Commissione europea dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 30 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 e approvato definitivamente con Decisione di esecuzione del Consiglio il 13 luglio 2021;

Atteso che l'articolo 2 del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 19 maggio 2020, n. 128, S.O., convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, legge 17 luglio 2020, n.77 dispone

- al comma 1 che *Le regioni e le province autonome, al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario nazionale in ambito ospedaliero, tramite apposito piano di riorganizzazione volto a fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, come quella da COVID-19 in corso, garantiscono l'incremento di attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cure, rendendo strutturale la risposta all'aumento significativo della domanda di assistenza in relazione alle successive fasi di gestione della situazione epidemiologica correlata al virus Sars-CoV-2, ai suoi esiti e a eventuali accrescimenti improvvisi della curva pandemica. I piani di riorganizzazione di cui al presente comma, come approvati dal Ministero della salute con il procedimento stabilito al comma 8, sono recepiti nei programmi operativi di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e sono monitorati congiuntamente, a fini esclusivamente conoscitivi, dal Ministero della salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze in sede di monitoraggio dei citati programmi operativi. Ai fini del presente comma e nel rispetto dei principi di separazione e sicurezza dei percorsi, è resa, altresì, strutturale sul territorio nazionale la dotazione di almeno 3.500 posti letto di terapia intensiva. Per ciascuna regione e provincia autonoma, tale incremento strutturale determina una dotazione pari a 0,14 posti letto per mille abitanti*
- al comma 8 che *Entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, le regioni e le province autonome presentano il piano di cui al comma 1, comprensivo di tutte le misure di cui ai commi successivi, al Ministero della salute, che provvede ad approvarlo entro trenta giorni dalla ricezione. È ammessa per una sola volta la richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte del Ministero, cui la regione o la provincia autonoma dà riscontro entro i successivi dieci giorni, durante i quali il termine di approvazione è sospeso. Decorso il termine di cui al primo periodo, senza l'adozione di un provvedimento negativo espresso da parte del Ministero, il piano si intende approvato. Nel caso di mancata presentazione del piano da parte della regione o della provincia autonoma oppure nel caso di adozione di un provvedimento negativo espresso da parte del Ministero, il piano è adottato dal Ministero della salute nel successivo termine di trenta giorni, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome (di Trento e di Bolzano)*

Considerato che, in attuazione del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34 e della Circolare del 29 maggio 2020 sopra richiamati, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha elaborato il Piano per il potenziamento della rete ospedaliera;

Precisato che il citato Piano doveva essere approvato dal Ministero della Salute e che i relativi costi, in caso di esito favorevole, saranno finanziati dalle risorse individuate dall'articolo 2 del decreto legge 34/2020 e dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modifiche in legge 24 aprile 2020, n. 27 come modificato dall'articolo 2 comma 6 del decreto legge 34/2020;

Dato atto che con nota n. Prot. 13559/P del 18 giugno 2020 la Regione Friuli Venezia Giulia ha trasmesso al Ministero della Salute la bozza della Delibera di Giunta Regionale "Riorganizzazione e potenziamento della rete ospedaliera per emergenza covid-19 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, giusta articolo 2 decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 e circolare ministero della salute del 29 maggio 2020 - linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza covid-19" unitamente all'Allegato;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 988 del 3 luglio 2020 "Riorganizzazione e potenziamento della rete ospedaliera per emergenza covid-19 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia giusta articolo 2 Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 e circolare Ministero della Salute del 29 maggio 2020 - linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19" con la quale è stato approvato in via preliminare il Piano per il potenziamento della Rete Ospedaliera per emergenza COVID-19 (d'ora in avanti "Piano di riorganizzazione"), trasmessa al Ministero della Salute con nota prot. 872 P-P del 10 luglio 2020;

Richiamato il Decreto Direttoriale n. 13594/2020 registrato alla Corte dei Conti n. 1586 del 13/07/2020, con cui il Ministero della Salute, ai sensi dell'articolo 2, commi 1 e seguenti del decreto legge n. 34/2020, ha approvato il Piano di riorganizzazione della Regione Friuli Venezia Giulia;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1224 del 7 agosto 2020 "DL 34/2020, art 2 e circolare Ministero della Salute del 29 maggio 2020 - riorganizzazione e potenziamento della rete ospedaliera per emergenza covid-19 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19. Approvazione definitiva del piano regionale di potenziamento della rete ospedaliera per far fronte al COVID-19" con la quale è stato approvato in via definitiva il Piano di riorganizzazione;

Vista l'Ordinanza n. 31 del 14 ottobre 2020 del Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 con la quale il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia è stato nominato commissario delegato per l'attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione delle opere previste nel Piano di riorganizzazione;

Visto il "Disciplinare di attuazione economico-finanziaria e di rendicontazione delle spese" (d'ora in avanti "Disciplinare") relativo all'attuazione dei Piani di riorganizzazione della rete ospedaliera per l'emergenza Covid-19 di cui all'art.2 del DL 34/2020, aggiornato in data 1 febbraio 2021 e trasmesso alle regioni e ai soggetti attuatori degli interventi previsti dai predetti piani;

Visto in particolare il Capitolo 6 punto A del Disciplinare, ai sensi del quale *"i Piani di riorganizzazione delle rete ospedaliera possono essere co-finanziati con fondi regionali, della provincia autonoma, statali o con altri fondi nella disponibilità delle aziende del servizio sanitario nazionale interessate, ad esclusione dei finanziamenti da parte di fondi strutturali e di investimento dell'Unione europea, oppure consistere in interventi ulteriori su opere già finanziate con risorse diverse"* ed in particolare riporta che *"un finanziamento integrativo da parte della Regione (o Provincia autonoma) è sempre necessario in tutti i casi in cui le risorse stanziati dal "decreto rilancio" risultino insufficienti per assicurare l'attuazione del Piano di riorganizzazione approvato dal Ministero della salute o sue eventuali rimodulazioni o, comunque, per assicurare l'ottimale raggiungimento degli obiettivi previsti dal medesimo decreto"*;

Visto il Capitolo 6 punto C del Disciplinare che conferma che i Piani di riorganizzazione *"possono essere modificati dalle Regioni o Province autonome interessate al fine di rimodularne gli interventi per renderli più aderenti alle effettive esigenze e/o alle disponibilità finanziarie ad assicurare comunque l'ottimale raggiungimento dei richiamati obiettivi previsti dal "Decreto Rilancio", fermo restando che le rimodulazioni non possono comunque prevedere modifiche degli importi erogati né prevedere di modificare/diminuire i posti letto per le terapie intensive e sub-intensive previsti nel piano approvato dal Ministero della Salute"*;

Dato atto che lo stanziamento statale previsto nel citato DL 34/2020 per il Piano di riorganizzazione della regione Friuli Venezia Giulia è stabilito in euro 25.703.911,00;

Precisato che i finanziamenti stanziati nel DL 34/2020 sono stati calcolati in base ad una valutazione parametrica come descritta nella Circolare del 29 maggio 2020;

Dato atto che il Piano di riorganizzazione approvato con la DGR n. 1224/2020 ha previsto un importo complessivo pari a euro 25.502.520,00, definito secondo quanto previsto all'art. 2 della Relazione Tecnica al DL 34/2020 come dettagliato nell'Allegato alla DGR stessa;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1315 del 27 agosto 2021 “DL 34/2020, art 2 - piano per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza covid-19. modifiche alla DGR 1224/2020”, con la quale è stata definita una prima rimodulazione del Piano di riorganizzazione approvato al fine di prevedere l'utilizzo dell'intero stanziamento assegnato tramite l'aggiornamento dell'importo destinato all'adeguamento delle strutture di Pronto Soccorso, riportato nella seguente tabella:

Allegato 2 - Tabella 2 Terapia Intensiva e Semintensiva	21.552.520,00
Allegato 3 - Tabella 3 Pronto Soccorso	4.001.391,00
Allegato 4 - Tabella 4 Mezzi di Trasporto	150.000,00
Totale DGR 1224/2020, con modifiche DGR 1315/2021	25.703.911,00

Visto il Decreto n. MDS-DGPROGS-81 del 01/10/2021 ammesso alla registrazione della Corte dei Conti con il n. 2724 in data 28/10/2021, pervenuto al Ministero della Salute il 2/11/2021 con prot. n. 22296, che prende atto della DGR n. 1315 del 27 agosto 2021 della Regione Friuli Venezia Giulia e integra e modifica il precedente Decreto registrato alla Corte dei Conti con il n. 1586 il 13/07/2020, relativo al Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera per l'emergenza COVID-19 ex DL 34/2020 della Regione Friuli Venezia Giulia, pervenuto al protocollo regionale con numero 30369/A del 10/11/2021;

Visto il decreto n. 1/2020 con il quale il Commissario delegato individuato con Ordinanza 31/2020 ha stabilito il quadro della governance ai sensi del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, nominando “soggetti attuatori” per gli interventi di competenza del Piano di riorganizzazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di cui alla DGR n. 1224 del 7 agosto 2020, i seguenti Enti del SSR:

- Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASU FC)
- Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASU GI)
- Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (AS FO)
- IRCCS Burlo Garofolo

Dato atto che gli Enti del SSR hanno trasmesso alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità gli elaborati tecnici relativi agli interventi da realizzare per perseguire gli obiettivi descritti dalla Circolare del 29 maggio 2020 nelle rispettive realtà aziendali, evidenziando costi complessivi superiori al totale delle risorse finanziarie statali assegnate con DL 34/2020;

Dato atto che per l'ASFO la tabella n.4 “Incremento dei p.l. di T.I.e distribuzione per Aziende (indicazione Circ.Min. 29 maggio 2020)” a pag.8 del Piano approvato con DGR 1224/2020 riporta i seguenti dati:

Codice Azienda	Denominazione Azienda	Codice Istituto	Denominazione Istituto	pl TI da flusso Min	Incremento pl	Dotazione finale
205	AS FO	041	PRESIDIO OSPEDALIERO SANTA MARIA DEGLI ANGELI	10	8	18
205	AS FO	042	PO SAN VITO AL T. SEDE DI S. VITO AL TAGLIAMENTO	5	0	5
ASFO TOTALE				15	8	23

Ritenuto che, alla luce della relazione tecnica pervenuta dall'AS FO, le righe inerenti ai Presidi Ospedalieri di Pordenone e di S.Vito al Tagliamento riportate nella tabella n.4 “Incremento dei p.l. di T.I. e distribuzione per Aziende (indicazione Circ.Min. 29 maggio 2020)” a pag.8 del Piano approvato con DGR 1224/2020 sono così modificate

Codice Azienda	Denominazione Azienda	Codice Istituto	Denominazione Istituto	pl TI da flusso Min	Incremento pl	Dotazione finale
205	AS FO	041	PRESIDIO OSPEDALIERO SANTA MARIA DEGLI ANGELI	10	6	16
205	AS FO	042	PO SAN VITO AL T. SEDE DI S. VITO AL TAGLIAMENTO	5	2	7
ASFO TOTALE				15	8	23

e che è pertanto confermato il numero complessivo dei posti letto per terapie intensive previsti dal Piano di riorganizzazione di cui alla DGR 1224/2020 approvato dal Ministero della Salute;

Dato atto che dagli elaborati tecnici sopra citati il finanziamento aggiuntivo necessario alla copertura degli interventi edili-impiantistici del Piano di riorganizzazione è quantificato complessivamente in euro 15.895.859,14 come dettagliato nella seguente tabella:

Cod. Ente	Ente	Area emergenza	Finanziamento statale ripartito ex DL 34/2020	Fabbisogni finanziario stimato dagli elaborati tecnici	Fabbisogno finanziario aggiuntivo
205	AS FO	Terapia Intensiva	702.720,00	1.083.360,00	680.640,00
		Terapia Semi Intensiva	1.317.600,00	1.317.600,00	
		Pronto Soccorso	900.000,00	1.200.000,00	
Totale AS FO			2.920.320,00	3.600.960,00	
206	ASU FC	Terapia Intensiva	1.932.480,00	1.929.580,00	5.786.046,91
		Terapia Semi Intensiva	2.196.000,00	2.434.309,03	
		Pronto Soccorso	1.600.000,00	7.150.637,88	
Totale ASU FC			5.728.480,00	11.514.526,91	
207	ASU GI	Terapia Intensiva	2.283.840,00	2.124.020,00	9.171.840,00
		Terapia Semi Intensiva	2.488.800,00	2.370.460,00	
		Pronto Soccorso	1.000.000,00	10.450.000,00	
Totale ASU GI			5.772.640,00	14.944.480,00	
901	IRCCS BURLO	Terapia Intensiva	175.680,00	400.000,00	257.332,23
		Terapia Semi Intensiva	219.600,00	176.301,36	
		Pronto Soccorso	300.000,00	376.310,87	
Totale IRCCS Burlo Garofolo			695.280,00	952.612,23	
TOTALE			15.116.720,00	31.012.579,14	15.895.859,14

Precisato che, nelle interlocuzioni tecniche con la Struttura Commissariale e il Ministero della Salute nel corso degli incontri del "Tavolo tecnico Piani di Riorganizzazione di cui all'articolo 2 del Decreto Rilancio" tra la Struttura Commissariale, il Ministero della Salute e la Regione Friuli-Venezia Giulia e, tra questi in particolare nel corso della riunione del 14 settembre 2020, era stato evidenziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia che, la stima degli importi relativi ai DEA di primo e secondo livello, si è basata sui parametri indicati nella relazione tecnica al DL 34/2020. Il risultato di questi calcoli - ritenuto come il massimo finanziabile per struttura - è tuttavia di per sé valutato insufficiente a dare copertura finanziaria agli interventi strutturali necessari e ancor di più se si considera che tali interventi dovranno essere completati con le forniture delle apparecchiature che presumibilmente non sono state considerate nei criteri di stima stabiliti nella relazione tecnica sopracitata;

Dato atto altresì che dalle medesime relazioni tecniche trasmesse dagli enti del SSR risulta che gli interventi riportati nella seguente tabella, previsti dal Piano di riorganizzazione, sono realizzati nell'ambito di linee di investimento già precedentemente programmate e coperte con altre risorse finanziarie già disponibili (in tabella sono indicati i riferimenti degli atti di programmazione regionali) e che pertanto le corrispondenti risorse finanziarie statali previste con la DGR n. 1224/2020 rimangono disponibili per l'attuazione del Piano di riorganizzazione:

Cod. Ente	Ente - PO	Intervento	Risorse finanziarie statali previste con DGR n. 1224/2020	Linee di investimento precedentemente programmate e coperte con altre risorse finanziarie già disponibili
205	ASFO - PO Pordenone	Adeguamento Pronto soccorso	300.000,00	Nuovo Ospedale di Pordenone DGR 2092/2019, DGR 1820/2017
206	ASUFC - PO Udine	Realizzazione Terapia Intensiva	1.054.080,00	Riqualificazione del polo ospedaliero udinese III e IV lotto DGR 1996/2013, DGR 1322/2014, DGR 1363/2015, DGR 1820/2017
206	ASUFC - PO Tolmezzo	Adeguamento Pronto soccorso	300.000,00	PO Tolmezzo IV e V lotto DGR 1820/2017, DGR 2100/2014
TOTALE			1.654.080,00	

Dato atto che quanto comunicato dagli Enti e riassunto nella precedente tabella è conforme all'attuazione del Piano di riorganizzazione in quanto è confermata la realizzazione dei tre interventi con risorse regionali e le risorse finanziarie per un totale pari a euro 1.654.080,00 sono nella disponibilità del Piano stesso a parziale copertura finanziaria del fabbisogno aggiuntivo pari a euro 15.895.859,14 necessario alla copertura degli interventi edili-impiantistici del Piano di riorganizzazione e che pertanto risulta necessario il reperimento di ulteriori risorse per una quota pari a euro 14.241.779,14;

Preso atto che, ai sensi del Capitolo 4 punto B del Disciplinare, in merito alle risorse statali finanziate ex DL 34/2020 (previste con DGR n.1224/2020), *“previa verifica delle condizioni di erogabilità e delle regolarità amministrativo-contabile da parte della struttura del Commissario straordinario, le somme richieste, saranno erogate nei tempi tecnici strettamente necessari e trasferire sul conto corrente di destinazione del “Soggetto Attuatore”;*

Ricordato che la citata Ordinanza n. 31/2020, la nota del Presidente n.1078 del 21/10/2020 e il successivo riscontro con nota prot. 1543 del 22/10/2020 hanno confermato l'impegno *“qualora, nello sviluppo e nella definizione in fase esecutiva degli interventi previsti, emergessero eventuali eccedenze di spesa rispetto alle risorse assegnate dal «Decreto Rilancio» per tipologia di intervento, a trovare copertura alle stesse mediante riallineamenti delle altre tipologie di intervento o di attrezzaggio previste dal Piano di Riorganizzazione nei limiti del finanziamento assegnato alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ovvero a presentare alla Giunta Regionale, per la necessaria approvazione, gli atti previsti per lo stanziamento equivalente all'eccedenza di spesa a valere sul bilancio regionale”;*

Ritenuto di assegnare agli Enti del SSR individuati quali Soggetti attuatori con decreto del Commissario delegato per l'attuazione del piano di riordino della rete ospedaliera n.1 del 23 dicembre 2020 la quota in conto capitale pari a euro 14.241.779,14 a valere sulle risorse regionali disponibili sul bilancio 2022-2024 finalizzata a garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi edili impiantistici compresi nel Piano di riorganizzazione della Regione Friuli Venezia Giulia, che attualmente non è garantita dalle risorse assegnate dal «Decreto Rilancio»:

Ritenuto che le ulteriori risorse finanziarie pari a euro 14.241.779,14 come sopra individuate fanno carico alle risorse disponibili sul bilancio 2022-2024 Missione n. 13 (Tutela della salute) Programma n. 5 (servizio sanitario regionale - investimenti sanitari) Titolo n. 2 (Spesa in conto capitale) sul capitolo al capitolo 4398 per l'esercizio 2023

Ritenuto di ripartire tra gli enti del SSR ai fini dell'attuazione del Piano di riorganizzazione il finanziamento aggiuntivo complessivamente pari a euro 15.895.859,14 di cui una la quota pari a euro 14.241.779,14 a valere sulle sopracitate risorse regionali e di cui una quota pari a euro 1.654.080,00 che sono nella disponibilità del Piano stesso come indicato nei precedenti paragrafi tra i Soggetti attuatori come di seguito riportato:

Cod. Ente	ENTE SSR Soggetto attuatore	Finanziamento aggiuntivo regionale	Risorse finanziarie statali nella disponibilità del Piano di riorganizzazione
205	Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (AS FO)	380.640,00	300.000,00
206	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASU FC)	4.431.966,91	1.354.080,00
207	Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASU GI)	9.171.840,00	-
901	IRCCS Burlo Garofolo	257.332,23	-
subtotale		14.241.779,14	1.654.080,00
TOTALE		15.895.859,14	

Preso atto che il Ministero della Salute ha adottato con Decreto Direttoriale n. MDS-DGPROGS-84 del 22/10/2021 il “Piano di riorganizzazione approvato dal Ministero della Salute/Regioni italiane”, relativo ai piani di riorganizzazione presentati dalle Regioni e dalle Province Autonome in attuazione all'art. 2 del DL 34/2020, volti a rafforzare la capacità delle strutture ospedaliere del SSN ad affrontare le emergenze pandemiche attraverso l'incremento del numero di posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva, in attuazione a quanto disposto dalla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia per la Linea di Intervento 1.1 “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero”, inserita nella MISSIONE 6 COMPONENTE 2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio sanitario nazionale;

Preso atto che con il Decreto legge 24 del 24 marzo 2022, è stabilito il passaggio delle attività della Struttura Commissariale all'“Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto alla pandemia”, che subentra dal 1 aprile 2022. L'Unità in parola agisce con i poteri previsti per il

Commissario Straordinario dall'art. 122 del DL 18/2020, mantenendo, di fatto, la cornice giuridica per operare in continuità con la precedente Struttura;

Preso atto che ai sensi del Capitolo 6 del Disciplinare la rimodulazione del piano di riorganizzazione deve essere trasmessa al "Ministero della Salute – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria ai fini della valutazione tecnica di competenza circa la conformità delle modificazioni agli obiettivi generali del Piano accompagnata da una specifica relazione";

Preso atto che, a seguito della valutazione tecnica positiva, il Ministero della salute rilascerà, d'intesa con Unità per completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto alla pandemia, il nulla osta tecnico alla rimodulazione del Piano;

Ritenuto per quanto sopra indicato di approvare in via preliminare, ai fini di quanto stabilito dal Capitolo 6 del Disciplinare, la rimodulazione del Piano di riorganizzazione ai fini della trasmissione al Ministero della Salute e all'Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto alla pandemia della Regione Friuli Venezia Giulia approvato con Decreto Direttoriale n. 13594/2020 e con Delibera di Giunta Regionale n. 1224 del 7 agosto 2020 e s.m.i. come riportata all'Allegato 2 – "Tabella 2 Terapia Intensiva e Semi-Intensiva" e all'Allegato 3 – "Tabella 3 Pronto Soccorso", parti sostanziali e integranti del presente provvedimento che sostituiscono i medesimi allegati del Piano stesso;

Ritenuto di riservarsi di richiedere, per la quota pari a euro 14.241.779,14, la cui copertura è stabilita con risorse regionali, il finanziamento straordinario statale o il riconoscimento da parte dell'Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto alla pandemia e che tale quota sarà oggetto di riprogrammazione regionale, nella misura corrispondente ai finanziamenti straordinari sopracitati effettivamente riconosciuti e ad avvenuto accertamento dell'entrata;

Ritenuto di dare mandato alla Direzione Centrale salute politiche sociali e disabilità di predisporre e adottare tutti gli atti necessari e conseguenti;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024";

Vista la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 "Legge di stabilità 2022";

Vista la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 25, recante "Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022;

Su proposta dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità,

La Giunta regionale all'unanimità

Delibera

Per quanto esposto in premessa:

1. che, alla luce della relazione tecnica pervenuta dall'AS FO, le righe inerenti ai Presidi Ospedalieri di Pordenone e di S.Vito al Tagliamento riportate nella tabella n.4 "Incremento dei p.l. di T.I. e distribuzione per Aziende (indicazione Circ.Min. 29 maggio 2020)" a pag.8 del Piano approvato con DGR 1224/2020 sono così modificate

Codice Azienda	Denominazione Azienda	Codice Istituto	Denominazione Istituto	pl TI da flusso Min	Incremento pl	Dotazione finale
205	AS FO	041	PRESIDIO OSPEDALIERO SANTA MARIA DEGLI ANGELI	10	6	16
205	AS FO	042	PO SAN VITO AL T. SEDE DI S. VITO AL TAGLIAMENTO	5	2	7
ASFO TOTALE				15	8	23

e che è pertanto confermato il numero complessivo dei posti letto per terapie intensive previsti dal Piano di riorganizzazione di cui alla DGR 1224/2020 approvato dal Ministero della Salute;

2. di assegnare agli Enti del SSR individuati quali Soggetti attuatori con decreto del Commissario delegato per l'attuazione del piano di riordino della rete ospedaliera n.1 del 23 dicembre 2020 la quota in conto capitale pari a euro 14.241.779,14 a valere sulle risorse regionali disponibili sul bilancio 2022-2024 finalizzata a garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi edili impiantistici compresi nel Piano di riorganizzazione della Regione Friuli Venezia Giulia, che attualmente non è garantita dalle risorse assegnate dal «Decreto Rilancio»;

3. che le ulteriori risorse finanziarie pari a euro 14.241.779,14 come sopra individuate fanno carico alle risorse disponibili sul bilancio 2022-2024 Missione n. 13 (Tutela della salute) Programma n. 5 (servizio sanitario regionale - investimenti sanitari) Titolo n. 2 (Spesa in conto capitale) sul capitolo al capitolo 4398 per l'esercizio 2023
4. di ripartire tra gli enti del SSR ai fini dell'attuazione del Piano di riorganizzazione il finanziamento aggiuntivo complessivamente pari a euro 15.895.859,14 di cui una quota pari a euro 14.241.779,14 a valere sulle sopraccitate risorse regionali e di cui una quota pari a euro 1.654.080,00 che sono nella disponibilità del Piano stesso come indicato nei precedenti paragrafi tra i Soggetti attuatori come di seguito riportato:

Cod. Ente	ENTE SSR Soggetto attuatore	Finanziamento aggiuntivo regionale	Risorse finanziarie statali nella disponibilità del Piano di riorganizzazione
205	Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (AS FO)	380.640,00	300.000,00
206	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASU FC)	4.431.966,91	1.354.080,00
207	Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASU GI)	9.171.840,00	-
901	IRCCS Burlo Garofolo	257.332,23	-
subtotale		14.241.779,14	1.654.080,00
TOTALE		15.895.859,14	

5. per quanto sopra indicato di approvare in via preliminare, ai fini di quanto stabilito dal Capitolo 6 del Disciplinare, la rimodulazione del Piano di riorganizzazione ai fini della trasmissione al Ministero della Salute e all' Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto alla pandemia della Regione Friuli Venezia Giulia approvato con Decreto Direttoriale n. 13594/2020 e con Delibera di Giunta Regionale n. 1224 del 7 agosto 2020 e s.m.i. come riportata all'Allegato 2 – "Tabella 2 Terapia Intensiva e Semi-Intensiva" e all'Allegato 3 – "Tabella 3 Pronto Soccorso", parti sostanziali e integranti del presente provvedimento che sostituiscono i medesimi allegati del Piano stesso;
6. di riservarsi di richiedere, per la quota pari a euro 14.241.779,14, la cui copertura è stabilita con risorse regionali, il finanziamento straordinario statale o il riconoscimento da parte dell' Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto alla pandemia e che tale quota sarà oggetto di riprogrammazione regionale, nella misura corrispondente ai finanziamenti straordinari sopraccitati effettivamente riconosciuti e ad avvenuto accertamento dell'entrata;
7. di dare mandato alla Direzione Centrale salute politiche sociali e disabilità di predisporre e adottare tutti gli atti necessari e conseguenti.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE